



Esposizioni a fumo e piombo in gravidanza raddoppiano il rischio ADHD nei bambini

Significative percentuali in più di rischio di iperattività nei bambini esposti a fumo e piombo

Fonte: LA STAMPA - Source: lo studio è stato pubblicato sulla rivista: "Paediatrics".

Non solo il fumo in gravidanza aumenta in modo significativo il rischio di sviluppare l'ADHD nei bambini, ma anche l'esposizione a sostanze tossiche come il piombo. Lo afferma un nuovo studio condotto dai ricercatori del Cincinnati Children's Hospital Medical Center (Usa) secondo cui l'esposizione al fumo di sigaretta e al piombo durante la gravidanza **si trasforma in una miscela esplosiva in grado di aumentare significativamente l'incidenza dell'ADHD nei bambini.**

Nello studio sono stati esaminati i casi di 3.907 bambini di età compresa tra 8 e i 15 anni, raccolti tra il 2001 e il 2004 dal programma National Health and Nutrition Examination Survey (NHANES), dal National Center for Health Statistics e dal Centers for Disease Control and Prevention (CDC) National Health and Nutrition.

Dall'analisi dei dati i ricercatori hanno concluso che i bambini esposti in fase prenatale al fumo di tabacco hanno avuto 2,4 volte in più di probabilità di soffrire di ADHD.

Mentre i bambini con piombo nel sangue avevano 2,3 volte di probabilità in più.

Infine, i bambini che presentavano una combinazione di fumo e piombo, hanno mostrato un rischio maggiore di ben 8 volte rispetto ai bambini non esposti a questi agenti tossici.

«Il tabacco e l'esposizione al piombo hanno ciascuno il proprio importante effetto negativo... Ma se i bambini sono esposti sia il piombo che al tabacco prenatale, l'effetto combinato è sinergico» avverte la dr.ssa Tanya Froehlich della divisione Sviluppo e Comportamento Pediatrico del CCH. Nonostante allo stato attuale delle cose si preferisca intervenire sul trattamento della sindrome da iperattività e deficit di attenzione che non sulla prevenzione, «il nostro studio suggerisce che la riduzione delle esposizioni agli agenti tossici ambientali potrebbe essere un modo importante di abbassare i tassi di ADHD» ha dichiarato il coordinatore dello studio, dr. Robert Kahn. (Im&sdp)